

LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE (LB38)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento LETTERATURA SPAGNOLA III

GenCod A001215

Docente titolare Diego SIMINI

Docente responsabile dell'erogazione
Carmelo Spadola

Insegnamento LETTERATURA SPAGNOLA III

Insegnamento in inglese Spanish Literature III

Settore disciplinare L-LIN/05

Corso di studi di riferimento LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 9.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2020/2021

Anno di corso 3

Lingua SPAGNOLO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Letteratura spagnola dalle origini al XV secolo

Il corso mira a potenziare la capacità critica dello studente per quanto riguarda l'evoluzione della letteratura spagnola dalle origini delle lingue volgari delle Penisola iberica al XV secolo. Lo studente sarà in grado di collocare gli autori più importanti, le correnti più notevoli nel contesto del divenire dell'espressione letteraria in Spagna.

Allo scopo di osservare nel dettaglio le metodologie conoscitive del testo letterario, il corso monografico si soffermerà su una questione particolare, lasciando allo studente la cura di indagare con i propri mezzi il contesto generale.

Il programma di studio si articola in:

- a) conoscenza della storia letteraria e nozioni di civiltà, affidate allo studio individuale;
- b) letture di classici, affidate allo studio individuale;

Ognuna delle due parti suddette è parte integrante del programma di esame.

PREREQUISITI

Superamento degli esami di Letteratura spagnola I e Letteratura spagnola II

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti acquisiranno elementi di conoscenza della letteratura medievale in castigliano, e secondariamente in altre lingue letterarie in uso nella penisola iberica. L'inquadramento critico delle conoscenze consentirà loro di discernere le principali questioni legate a quel periodo della letteratura spagnola, mettendole in relazione con il divenire culturale europeo.

METODI DIDATTICI

Lezioni

MODALITA' D'ESAME

Prova orale

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- Capacità espositiva degli studenti in relazione agli argomenti trattati nel corso.
- Competenza acquisita nella conoscenza della letteratura spagnola medievale e prerinascimentale.
- Uso adeguato della lingua spagnola.

Esame orale, in lingua italiana e spagnola, suddiviso nelle parti:

- 1) conoscenze di storia letteraria, culturale, politica;
- 2) commento ai testi classici;

PROGRAMMA ESTESO

Il corso mira a potenziare la capacità critica dello studente per quanto riguarda l'evoluzione della letteratura spagnola dalle origini delle lingue volgari della Penisola iberica al XV secolo. Lo studente sarà in grado di collocare gli autori più importanti, le correnti più notevoli nel contesto del divenire dell'espressione letteraria in Spagna, allo scopo di osservare nel dettaglio le metodologie conoscitive del testo letterario.

Il programma di studio si articola in:

- a) conoscenza della storia letteraria e nozioni di civiltà, affidate allo studio individuale;
- b) letture di classici con rigore metodologico di tipo filologico.

Conoscenza di storia letteraria, culturale, politica: conoscenza dei principali autori, dei movimenti letterari e dell'evoluzione dei generi dalle origini delle lingue volgari della Penisola iberica al XV secolo, posta in relazione con la storia della Spagna. Questo aspetto sarà oggetto di specifiche domande d'esame. Per questo è opportuno dotarsi di un manuale a scelta tra quelli indicati, o altro purché non tascabile, per la parte riguardante il Medioevo fino al XV secolo compreso.

Manuali consigliati:

- A.D. Deyermond (a cargo de), *Historia de la literatura española. La edad media*, Ariel, Barcelona, 1999.
- C. Álvarez, J.-C. Mainer, R. Navarra, *Storia della Letteratura Spagnola, Volume primo. Il Medioevo e l'Età d'Oro*, a cura di P. L. Crovetto, Einaudi, Torino, 2000.

Programma in dettaglio:

- La Spagna preromanza, la poesia mozarabica e il mester de juglaría;
 - Anonimo, *Cantar de mio Cid*;
 - I poemetti giullareschi del Duecento;
 - Il mester de clerecía;
 - Gonzalo de Berceo, *Milagros de Nuestra Señora* e *Loores de Nuestra Señora*;
 - Il regno di Alfonso El Sabio;
 - Il Trecento;
 - Don Juan Manuel, *El conde Lucanor*;
 - Juan Ruiz Arcipreste de Hita, *Libro de buen amor*;
 - Pero López de Ayala, *Rimado de palacio*;
 - Il Quattrocento e l'epoca di Juan II ed Enrique IV;
 - Il marchese di Santillana, *Sonetos al itálico modo* (scelta antologica indicata dal docente);
 - Juan de Mena, *Laberinto de Fortuna*;
 - Jorge Manrique, *Coplas por la muerte de su padre*;
 - Diego de San Pedro, *Cárcel de amor*;
 - L'epoca dei Re Cattolici;
 - L'*Amadís de Gaula*;
 - Fernando de Rojas, *La Celestina*;
 - Juan del Encina e Lucas Fernández: il teatro della corte e dei pastori;
 - Torres Naharro e la *Propalladia*;
- È consigliabile che gli studenti si dotino di edizioni commentate di ognuna di queste opere (Cátedra, Clásicos Castalia o altra)

TESTI DI RIFERIMENTO

Conoscenza di storia letteraria, culturale, politica: conoscenza dei principali autori, dei movimenti letterari e dell'evoluzione dei generi dalle origini delle lingue volgari della Penisola iberica al XV secolo, posta in relazione con la storia della Spagna. Questo aspetto sarà oggetto di specifiche domande d'esame. Per questo è opportuno dotarsi di un manuale a scelta tra quelli indicati, o altro purché non tascabile, per la parte riguardante il Medioevo fino al XV secolo compreso.

Manuali consigliati:

- A.D. Deyermond (a cargo de), *Historia de la literatura española. La edad media*, Ariel, Barcelona, 1999.
- C. Álvarez, J.-C. Mainer, R. Navarra, *Storia della Letteratura Spagnola, Volume primo. Il Medioevo e l'Età d'Oro*, a cura di P. L. Crovetto, Einaudi, Torino, 2000.

Programma in dettaglio:

- La Spagna preromanza, la poesia mozarabica e il mester de juglaría;
 - Anonimo, *Cantar de mio Cid*;
 - I poemetti giullareschi del Duecento;
 - Il mester de clerecía;
 - Gonzalo de Berceo, *Milagros de Nuestra Señora* e *Loores de Nuestra Señora*;
 - Il regno di Alfonso El Sabio;
 - Il Trecento;
 - Don Juan Manuel, *El conde Lucanor*;
 - Juan Ruiz Arcipreste de Hita, *Libro de buen amor*;
 - Pero López de Ayala, *Rimado de palacio*;
 - Il Quattrocento e l'epoca di Juan II ed Enrique IV;
 - Il marchese di Santillana, *Sonetos al itálico modo* (scelta antologica indicata dal docente);
 - Juan de Mena, *Laberinto de Fortuna*;
 - Jorge Manrique, *Coplas por la muerte de su padre*;
 - Diego de San Pedro, *Cárcel de amor*;
 - L'epoca dei Re Cattolici;
 - L'*Amadís de Gaula*;
 - Fernando de Rojas, *La Celestina*;
 - Juan del Encina e Lucas Fernández: il teatro della corte e dei pastori;
 - Torres Naharro e la *Propalladia*;
- È consigliabile che gli studenti si dotino di edizioni commentate di ognuna di queste opere (Cátedra, Clásicos Castalia o altra)